



Al Prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino

Decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.L.vo 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di prima accoglienza, di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e s. m. i., ubicati nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino, costituiti da singole unità abitative, proposte dagli enti gestori, aventi capacità ricettiva massima di 50 posti complessivi, ex art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024. Periodo di validità dell'accordo quadro: 3 anni (1.095 gg) decorrenti dalla stipula prevista, presumibilmente, il 1° agosto 2024.

PRESO ATTO che le convenzioni relative allo svolgimento dei servizi di gestione di centri di prima accoglienza, di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e s. m. i., ubicati nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino, stipulate in esito alle precedenti procedure di gara europea aperta giungeranno a scadenza il prossimo 30 aprile 2024;

CONSIDERATO che si rende necessario garantire la prosecuzione del programma di accoglienza in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale già presenti e/o in arrivo sul territorio della provincia di Pesaro e Urbino, avviando, in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici, le procedure finalizzate all'affidamento del servizio di cui trattasi;

VISTO il D. Lgs. 18/9/2015, n. 142, così come successivamente integrato e modificato, concernente "*Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale*";

VISTO, in particolare, l'art. 11 in base al quale, nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all'art. 9 del medesimo decreto, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l'accoglienza può essere disposta dal prefetto in strutture temporanee appositamente allestite, strutture che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 11, soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo;

VISTO, inoltre, l'art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo che dispone: "Con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro";

VISTO, il parere espresso dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, con nota prot. n. 9831 del 05/03/2024, su richiesta di questa Prefettura, con il quale, al fine dell'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di gestione dei centri di accoglienza ubicati nella provincia di Pesaro e Urbino, si suggerisce di attendere la diffusione del nuovo schema di



Al Prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino

capitolato, in sostituzione di quello approvato con Decreto del Ministro dell'Interno 29 gennaio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/03/2024, con il quale è stato approvato, ai sensi del citato art. 12 del D.lgs. 18/9/2015, n. 142, un nuovo "Schema di capitolato di gara di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni, con i relativi allegati";

VISTA la circolare prot. n. 2898 del 21/03/2024 con la quale il Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, nel dare notizia dell'approvazione del citato decreto ministeriale del 4 marzo 2024 di adozione del nuovo schema di capitolato per la gestione dei centri di prima accoglienza di che trattasi, ha fornito istruzioni per l'avvio delle nuove procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza in conformità al nuovo capitolato sopra richiamato;

ATTESO che occorre avviare differenziate procedure di gara che tengano conto delle tipologie di centri individuate dal citato DM 4/03/2024, avuto riguardo alle caratteristiche dimensionali e di ubicazione territoriale del complesso sistema di accoglienza che negli anni è andato strutturandosi su questo territorio e delle distinte basi d'asta;

VALUTATO in 1.300 il numero complessivo di posti da reperire sul mercato di riferimento tramite procedure di evidenza pubblica in relazione alle prevedibili esigenze di accoglienza di richiedenti asilo sul territorio provinciale, suddivisi tra le diverse tipologie di centri di accoglienza che negli anni sono andati a strutturarsi su questo territorio, **di cui 800 in centri costituiti da singole unità abitative** proposte dagli enti gestori, con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti, previsti dall'art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024;

CONSIDERATO che trattandosi di servizi alla persona per l'affidamento del servizio di cui trattasi si applicano le disposizioni di cui all'art. 128 del D.lgs. 30 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO, pertanto, di dover avviare una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 36/2023, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione, volta alla conclusione di un accordo quadro di durata triennale (1095 gg.) con uno o più operatori economici, senza riapertura di confronto competitivo, previsto dall'art. 59, commi 3 e 4 lett. a), del D.lgs. 30 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di temporanea accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito del territorio della provincia di Pesaro e Urbino, **da svolgersi in centri costituiti da singole unità abitative** proposte dagli enti gestori, con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti, previsti dall'art. 1, comma 2, lett. a) del citato capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno;



Al Prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino

CONSIDERATO che la Prefettura di Pesaro e Urbino, previa autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno, ha sottoscritto con la Provincia di Pesaro e Urbino apposita convenzione, acquisita al prot. n. 34913, in data 3/06/2021, di adesione alle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Pesaro-Urbino, alla quale si ritiene di ricorrere ai sensi dell'art. 62, comma 6, lettera a) del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che la predetta convenzione prevede all'art. 8 "Spese a carico degli enti aderenti", l'erogazione di un corrispettivo in favore della SUA determinato, ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 18/04/2016 n.50, pari ad un quarto dell'incentivo previsto al comma 2 del medesimo articolo e perciò corrispondente allo 0,5% dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, con un tetto massimo di 5.000,00 euro e minimo di 500,00 euro;

CONSIDERATO che la Prefettura è altresì tenuta al rimborso delle spese sostenute per il rimborso del contributo ANAC ammontante a euro 880,00, in quanto il codice CIG verrà richiesto dalla CUC in qualità di stazione unica appaltante;

CONSIDERATO che, una volta selezionati dalla CUC l'operatore o gli operatori economici aggiudicatari dell'accordo quadro, gli stessi sottoscriveranno l'accordo quadro e le discendenti convenzioni con la Prefettura di Pesaro e Urbino, secondo i termini e le condizioni fissate nella documentazione di gara e nell'offerta aggiudicata;

VISTO l'articolo 45, comma 2, del decreto legislativo n.36/2023 in base al quale le stazioni appaltanti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento, di cui l'80% ripartito tra il RUP e i soggetti che svolgono funzioni tecniche indicate al comma 2 del citato art. 45 del decreto legislativo n.36/2023;

CONSIDERATO che, al predetto accantonamento dovranno essere altresì imputate, le somme dovute alla Centrale di Committenza della Provincia di Pesaro e Urbino che espletterà la relativa procedura di gara, ai sensi del citato art. 45 del decreto legislativo n.36/2023;

RITENUTO che, in assenza di uno specifico regolamento ministeriale, potranno essere adottate a riferimento, ove non in contrasto con le norme introdotte dall'art. 45 del decreto legislativo n.36/2023, le modalità di riparto previste dal decreto del Ministro dell'Interno 17 aprile 2023, n. 73, pubblicato sulla G.U. n. 141 del 19 giugno 2023, con il quale è stato adottato il Regolamento recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche al personale dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (precedente codice degli appalti pubblici oggi sostituito dal decreto legislativo n.36/2023);

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 3, comma 4, del citato Regolamento prevede che "In caso di accordo quadro, le risorse da destinare al fondo sono individuate in relazione all'importo del singolo contratto attuativo affidato per mezzo dell'accordo quadro in questione";

RITENUTO che il calcolo delle somme da accantonare possa essere effettuato facendo riferimento agli importi dei contratti biennali che verranno sottoscritti, in considerazione che il



Al Prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino

rinnovo ha natura solo eventuale;

VALUTATO che l'individuazione del personale incaricato dello svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023 a supporto del Responsabile Unico del Progetto, saranno nominati, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione di cui all'art. 114, comma 7 del D.Lgs 36/2023, con separato provvedimento con il quale sarà altresì determinato anche la percentuale di incentivi agli stessi spettante in base alle indicazioni contenute nel citato decreto del Ministro dell'Interno 17 aprile 2023, n. 73, recante "Regolamento recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche al personale dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

CONSIDERATO che le condizioni economiche per l'affidamento dei servizi di accoglienza svolta in singole unità abitative sono quelle previste dal citato D.M. del 4/03/2024, come indicati nel relativo allegato B e, precisamente, euro 24,29, (di cui euro 10,28 quale costo della manodopera) oltre IVA, se dovuta, *pro capite pro die*, cui si aggiungono le seguenti ulteriori prestazioni e forniture oggetto di separata specifica e puntuale rendicontazione:

1. euro 173,00, oltre IVA, se dovuta, per il kit di primo ingresso (vestiario) che andrà rinnovato al cambio stagione, con previsione di un turnover all'anno;
2. euro 5,00 una tantum all'arrivo, per scheda telefonica;
3. euro 2,50 *pro capite pro die*, per il pocket money da calcolarsi sulle effettive presenze giornaliera desunte dai report giornalieri;
4. euro 1,37 *pro capite pro die* per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN nel limite di 500 euro anno per ciascun posto ed indipendentemente dal relativo turnover;
5. euro 3,82 *pro capite pro die* per intervento a chiamata operatore notturno gg non festivi e euro 4,41 *pro capite pro die* gg festivi (applicazione CCNL di categoria);
6. euro 0,50 *pro capite pro die*, per materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico;
7. euro 0,17 *pro capite pro die*, per pannolini per neonati (fino a 30 mesi) – solo in caso di presenza di neonati in struttura;
8. euro 0,38 *pro capite pro die*, per intervento a chiamata del medico per visite di primo ingresso e primo soccorso (ipotizzando max 4 ore all'anno pro-capite);
9. euro 2,80 *pro capite pro die*, per intervento a chiamata medico in reperibilità (ipotizzando max 4 ore di intervento pro-die);

CONSIDERATI i prezzi *pro capite pro die* come sopra indicati e, tenuto conto degli importi relativi alla effettiva integrale fornitura dei beni e delle prestazioni elencate nei punti 1 e 2 trasformati in prezzo *pro capite pro die* secondo quanto specificato nel citato "Allegato B Stima dei costi", il prezzo totale massimo giornaliero *pro capite* da considerarsi al fine della determinazione del valore della gara ammonterà a euro **37,75 oltre Iva se dovuta**;

DATO ATTO che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex



Al Prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino

art. 26 D. Lgs n. 81/2008;

DATO ATTO che la durata dell'accordo quadro è fissata in 36 mesi (1095 gg), con inizio presunto dal 1/08/2024 o dalla data di stipula, se successiva, con riserva di esercitare le opzioni in aumento o diminuzione previste dal capitolato approvato con il citato D.M.;

VISTA la documentazione di gara di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/03/2024;

DATO ATTO che le spese relative agli affidamenti derivanti dalla presente procedura troveranno copertura sul capitolo 2351 art. 2 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Interno, al quale sarà data tempestiva comunicazione dell'avvio delle procedure;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023;

AUTORIZZA

Art. 1: l'indizione di una procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 30 marzo 2023, n. 36, finalizzata alla selezione di uno o più operatori economici con cui concludere un accordo quadro ex art. 59, commi 3 e 4 lett. a), del D.lgs. 30 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza ex art. 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, ubicati nella provincia di Pesaro e Urbino, per complessivi n. 800 posti presso le strutture aventi le caratteristiche di cui dall'art. 1, comma 2, lett. a) del citato capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno (c.d. Unità abitative) proposte dagli enti gestori,.

Art. 2: La selezione, ai fini dell'aggiudicazione, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo) ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera a) del Codice.

Art.3. Il prezzo totale massimo giornaliero pro capite da considerarsi al fine della determinazione del valore della gara ammonterà a euro **37,75 oltre Iva se dovuta**, determinato secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 4 marzo 2024, attraverso la trasformazione in prezzo pro capite pro die delle sotto elencate componenti.

- a. euro 24,29, oltre IVA, se dovuta, *pro capite pro die*, per il servizio di accoglienza in strutture messe a disposizione dal gestore, di cui euro 10,28 quale costo della manodopera (**non ribassabile in sede di offerta**), cui si aggiungono le seguenti ulteriori prestazioni e forniture oggetto di separata specifica e puntuale rendicontazione:
- b. euro 173,00, oltre IVA, se dovuta, per il kit di primo ingresso (vestiario) che andrà rinnovato al cambio stagione, con previsione di un turnover all'anno (**ribassabile in sede di offerta**);
- c. euro 5,00 una tantum all'arrivo, per scheda telefonica (**non ribassabile in sede di offerta**);



Al Prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino

- d. euro 2,50 pro capite pro die, per il pocket money da calcolarsi sulle effettive presenze giornaliere desunte dai report giornalieri (**non ribassabile in sede di offerta**);
- e. euro 1,37 pro capite pro die per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN nel limite di 500 euro anno per ciascun posto ed indipendentemente dal relativo turnover (**non ribassabile in sede di offerta**);
- f. euro 3,82 pro capite pro die per intervento a chiamata operatore notturno gg non festivi e euro 4,41 pro capite pro die gg festivi (applicazione CCNL di categoria) (**non ribassabile in sede di offerta**);
- g. euro 0,50 pro capite pro die, per materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico (**ribassabile in sede di offerta**);
- h. euro 0,17 pro capite pro die, per pannolini per neonati (fino a 30 mesi) – solo in caso di presenza di neonati in struttura (**ribassabile in sede di offerta**);
- i. euro 0,38 pro capite pro die, per intervento a chiamata del medico per visite di primo ingresso e primo soccorso (ipotizzando max 4 ore all'anno pro-capite) (**non ribassabile in sede di offerta**);
- j. euro 2,80 pro capite pro die, per intervento a chiamata medico in reperibilità (ipotizzando max 4 ore di intervento pro-die) (**non ribassabile in sede di offerta**).

Art. 4. La durata dell'accordo quadro è fissata in trentasei mesi (1095 gg) con riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei limiti del 150% dell'importo del contratto, secondo i termini e le condizioni indicate all'articolo 13 comma 1 lett. a), b) e c) del capitolato approvato con il citato Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024.

Art. 5. L'accordo quadro decorrerà dalla data di sottoscrizione dello stesso prevista, in via presuntiva, per il 1/08/2024.

Art. 6. Nel corso della durata dell'accordo quadro la Prefettura potrà stipulare, con ciascun sottoscrittore dell'accordo, il contratto di appalto che avrà durata massima di 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi. L'accordo quadro verrà stipulato anche in caso di un unico concorrente ammesso.

Art. 7. L'affidamento del servizio, avverrà mediante scorrimento della graduatoria risultante dalla procedura di gara, senza ulteriore confronto competitivo e nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nella documentazione di gara, in relazione alle effettive necessità di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, mediante sottoscrizione di apposite convenzioni discendenti dall'accordo quadro.

Art. 8. L'importo massimo stimato dell'accordo quadro **per l'intera durata triennale**, è pari ad euro 33.069.000,00, oltre IVA se dovuta, di cui euro 9.005.280,00 quale costo della manodopera. Il valore globale stimato dell'appalto, ossia il valore complessivo comprensivo delle opzioni di modifica, è pari a euro 82.672.500,00 oltre a IVA se dovuta.



Al Prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino

Art. 9. Sono demandate al disciplinare di gara, al capitolato e ai relativi allegati le ulteriori condizioni di svolgimento della procedura contrattuale ed esecuzione del servizio;

Art. 10. Il Dott. Alfonso Agostino Soloperto, Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali di questa Prefettura è nominato Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lvo 36/2023. Con separato provvedimento verrà costituito l'Ufficio di supporto al R.U.P. e individuato il Direttore dell'Esecuzione con l'individuazione del personale addetto al supporto, ai sensi dell'art. 31 dell'allegato II. 14 del D.Lvo 36/2023, "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità."

Art. 11. Trattandosi di spesa obbligatoria la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno, al quale verrà data immediata segnalazione dell'adozione del presente provvedimento e, che, in qualità di ordinatore primario di spesa, , provvederà a disporre i necessari accreditamenti sul capitolo 2351/2 della Contabilità della Prefettura di Pesaro e Urbino, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati.

Art. 12. la procedura di gara sarà svolta dalla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Pesaro-Urbino, alla quale si ritiene di ricorrere ai sensi dell'art. 62, comma 6, lettera a) del D.Lgs. 36/2023. Il corrispettivo alla stessa dovuto per l'espletamento delle fasi di propria competenza, ammontante a euro 5.000,00, sarà imputato al fondo di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lvo 36/2023, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo ed il rimborso del contributo ANAC ammontante a euro 880,00, sul capitolo 2351/2 della Contabilità della Prefettura di Pesaro e Urbino.

Art. 13. Per le motivazioni ed i criteri specificati in premessa, è costituito il fondo per la remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, nella misura massima teorica lorda di euro 529.104,00, fermo restando che, trattandosi di procedura finalizzata alla stipula di accordi quadro, l'importo definitivo potrà essere determinato una volta individuati i valori dei singoli contratti.

Pesaro data protocollo

IL PREFETTO
Greco